



**DOMENICO GRASSO**

NOTAIO

Via Caffi, 3

32100 Belluno (BL)

Tel. 0437 950868 - Fax 0437  
943999

Repertorio n. 31.438 \_\_\_\_\_

Raccolta n. 9.022 \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ **VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE** \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ **PER MODIFICA DELLO STATUTO della** \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ **"FONDAZIONE PAPA LUCIANI DI CANALE D'AGORDO - ONLUS"** \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ **REPUBBLICA ITALIANA** \_\_\_\_\_

Nell'anno duemilatredici oggi il giorno nove del mese di dicembre \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ (9 dicembre 2013) \_\_\_\_\_

in Canale d'Agordo, presso la Casa Comunale \_\_\_\_\_

a richiesta \_\_\_\_\_

del signor **RINALDO DE ROCCO** \_\_\_\_\_

nato a Canale d'Agordo (Belluno) il giorno 15 (quindici) novembre 1950

(millenovecentocinquanta), \_\_\_\_\_

ivi residente in Via 20 agosto 1944 numero 44, \_\_\_\_\_

codice fiscale dichiarato DRC RLD 50S15 B574S \_\_\_\_\_

nella sua qualità di Presidente \_\_\_\_\_

della **"FONDAZIONE PAPA LUCIANI DI CANALE D'AGORDO - ONLUS"** \_\_\_\_\_

con sede in Canale d'Agordo (Bl), Piazza Papa Luciani numero 1, \_\_\_\_\_

numero di codice fiscale: 93043680250; \_\_\_\_\_

iscritta nel Registro delle Persone Giuridiche presso la \_\_\_\_\_

Prefettura di Belluno \_\_\_\_\_

in data 18 agosto 2009 \_\_\_\_\_

con il numero 237 \_\_\_\_\_

io sottoscritto \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ Dottor DOMENICO GRASSO, Notaio residente in Belluno \_\_\_\_\_

Iscritto nel Ruolo dei Notai presso il Collegio Notarile del Distretto di Belluno, \_\_\_\_\_

mi sono trovato in detti giorno ed ora in questo luogo per assistere, redigendone verbale,

alla riunione del Consiglio di Amministrazione della Fondazione medesima, qui convocata

in prima convocazione per discutere e deliberare sul seguente \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ **ORDINE DEL GIORNO** \_\_\_\_\_

1) Adeguamento dello statuto della Fondazione; \_\_\_\_\_

2) Varie ed eventuali \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ **IDENTITA' PERSONALE E PRESIDENZA DELL'ASSEMBLEA** \_\_\_\_\_

Ivi ho avuto la presenza del signor Rinaldo DE ROCCO, come sopra generalizzato, cittadino  
italiano, \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ della cui identità personale \_\_\_\_\_

Io Notaio sono certo, il quale assume quindi a norma di statuto la presidenza della

Fondazione \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ **CONSTATAZIONE DELLA REGOLARITA' DELL'ADUNANZA** \_\_\_\_\_

Il Presidente, dopo aver constatato: \_\_\_\_\_

- **1)** che il Consiglio di Amministrazione è stato regolarmente convocato ai sensi di legge e  
di statuto; \_\_\_\_\_

- **2)** che sono presenti in proprio tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione nelle  
persone di sé stesso, quale Presidente, e dei signori Marco Arcieri e Paola Binotto,  
consiglieri; \_\_\_\_\_

- **3)** che unico socio della Fondazione è attualmente il Comune di Canale d'Agordo \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ **DICHIARA** \_\_\_\_\_

validamente costituita la presente riunione del Consiglio di Amministrazione ed atta a

deliberare sul sopra riportato ordine del giorno e di avere accertato l'identità e la

legittimazione dei presenti; \_\_\_\_\_

pertanto apre la discussione.

**DISCUSSIONE**

Prende la parola il Presidente, il quale svolge una relazione volta ad illustrare i vari punti delle modifiche proposte, i motivi che, l'hanno dettata e la convenienza per i futuri programmi sociali.

in particolare fa presente che le modifiche proposte e le motivazioni che le giustificano sono state discusse e approvate dall'unico socio il Comune di Canale d'Agordo con delibera del Consiglio Comunale del Comune di Canale d'Agordo del 29 novembre 2013 numero 69, esecutiva ai sensi di legge e che si allega al presente atto sotto la lettera "A".

**DELIBERAZIONI**

Chiusa la discussione il Consiglio di Amministrazione

**d e l i b e r a**

- **1)** di approvare le modifiche allo statuto della fondazione così come approvate dalla consiglio comunale del Comune di Canale d'Agordo in data 29 novembre 2013 numeri 69 allegata al presente atto sotto la lettera "A";
- **2)** di approvare il nuovo testo dello statuto sociale così modificato, che si allega al presente verbale sotto la lettera "B";
- **3)** di dare mandato al Presidente del Consiglio di Amministrazione per l'attuazione della presente delibera, conferendogli in particolare i più ampi poteri affinché abbia ad apportare al presente verbale ed all'allegato statuto tutte le modifiche che venissero eventualmente richieste dall'Autorità competente in sede di deposito presso il Registro delle Persone Giuridiche.

**PROCLAMAZIONE DEI RISULTATI DELLA VOTAZIONE**

**E CHIUSURA DELL'ASSEMBLEA**

Il Presidente dell'Assemblea dà atto che tali delibere vengono approvate all'unanimità Null'altro essendovi da deliberare e non avendo chiesto la parola nessuno degli intervenuti, il Presidente, proclamati i risultati della votazione, dichiara chiuso il Consiglio alle ore undici e minuti cinquantacinque.

Imposte e spese inerenti e conseguenti al presente atto sono a carico della Fondazione Il Comparsante mi dispensa dalla lettura di quanto allegato al presente.

Il presente atto, scritto da persona di mia fiducia con mezzi informatici ed in piccola parte di mia mano, è stato letto, da me Notaio, al comparsante, che, a mia richiesta, lo approvano.

Consta di un foglio ed occupa tre pagine e parte della presente fin qui.

La sottoscrizione del presente atto avviene alle ore dodici.

F.to: De Rocco Rinaldo

F.to: Domenico Grasso Notaio ( L.S.)

**Registrato a BELLUNO in data 16 dicembre 2013**

**al numero 4884 serie 1T**

**liquidati Euro 168,00**



# COMUNE DI CANALE D'AGORDO

## PROVINCIA DI BELLUNO

N. 69

ALLEGATO LETT. "A"  
1 REP. 31.11.2013/9022

COPIA

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

**OGGETTO: APPROVAZIONE MODIFICHE STATUTO FONDAZIONE PAPA LUCIANI.**

Trasmessa alla Prefettura di Belluno il \_\_\_\_\_, prot. n. \_\_\_\_\_

L'anno **DUEMILATREDICI**, il giorno **VENTINOVE** del mese di **NOVEMBRE** alle ore **19.05**, nella sala delle adunanze consiliari del Comune, in seguito a convocazione disposta dal Sindaco con avvisi recapitati ai singoli Consiglieri, secondo le modalità di cui agli artt. 2 e seguenti del Regolamento sul funzionamento degli organi elettivi, approvato con deliberazioni consiliari nn. 2 del 22.1.1992 e 25 del 14.5.1992, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta ordinaria e pubblica, nelle persone dei Signori Consiglieri di seguito elencati:

<b>PRESENTI</b>	
1) <b>DE ROCCO Rinaldo</b>	SI
2) <b>ROSSON Stefano</b>	SI
3) <b>GANZ Alice</b>	SI
4) <b>ROSSE Luigi</b>	NO A.G.
5) <b>ARCIERI Marco</b>	SI
6) <b>BINOTTO Paola</b>	SI

Partecipa il Segretario Comunale **dott. Maurizio SACCHET**, risultato legale il numero degli intervenuti, assume la presidenza il **Sig. DE ROCCO Rinaldo** nella sua qualità di Sindaco, dichiarando aperta la seduta.

**PARERI ART. 49 D.LGS N. 267/2000 — FAVOREVOLE SOTTO L'ASPETTO**

della regolarità tecnica data 29.11.2013 F.to Dott. Maurizio SACCHET  
 della regolarità contabile data F.to  
 parere del Revisore dei Conti data F.to

**OGGETTO: APPROVAZIONE MODIFICHE STATUTO FONDAZIONE PAPA LUCIANI.**

Riferisce sulla proposta il consigliere Arcieri che illustra le ragioni che hanno determinato le modifiche statutarie in approvazione. In particolare afferma che lo statuto è stato rivisitato per ottenere la qualifica di ONLUS, che consente alla fondazione di beneficiare di un regime fiscale agevolato.

Si sofferma poi sul nuovo assetto istituzionale della Fondazione che potrà contare su due organi: da un lato il Consiglio di indirizzo a cui vengono assegnate funzioni di indirizzo e programmatiche; dall'altro lato un organo di amministrazione in composizione monocratica (amministratore delegato) o collegiale (Consiglio di amministrazione) a cui sono demandati tutti gli atti di gestione e amministrazione ordinaria della Fondazione.

L'idea che ha pervaso il nuovo statuto è quella di separare il piano programmatico e di indirizzo da quello gestionale, conferendo altresì all'organo amministrativo anche la rappresentanza legale dell'Ente strumentale.

Infine si rileva che l'art. 12 del suddetto statuto prevede la possibilità di allargare la composizione del Consiglio di indirizzo con l'attribuzione di incarichi onorari.

Al termine,

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

PREMESSO che con deliberazione consigliere n. 13 del 27/04/2009 è stata approvata la partecipazione del Comune di Canale d'Agordo alla "Fondazione Papa Luciani" in qualità di Socio Fondatore originario, ed è stato approvato lo Statuto della stessa;

RAVVISATA l'opportunità di procedere ad un adeguamento sostanziale dello Statuto della predetta Fondazione al fine di godere da un lato delle particolari agevolazioni fiscali individuate dall'art. 10 del decreto legislativo 460 del 4 dicembre 1997 e dall'altro di semplificare e al contempo rendere più efficace e funzionale l'impianto normativo previsto dall'atto statutario;

PRESO ATTO che Le ONLUS non sono un nuovo tipo di soggetto giuridico, in aggiunta a quelli previsti dalle norme civilistiche, ma una categoria nella quale sono fatti rientrare alcuni di essi per riservare loro un regime fiscale particolare in relazione allo scopo non lucrativo.

DATO ATTO che con l'approvazione delle modifiche di cui al presente provvedimento le disposizioni statutarie si conformano e rispettano i requisiti richiesti dal D.Lgs. 460/97, di seguito dettagliati:

- lo svolgimento di almeno una delle seguenti attività:
  - assistenza sociale e socio sanitaria;
  - assistenza sanitaria;
  - beneficenza;
  - istruzione;
  - formazione;
  - sport dilettantistico;
  - promozione e valorizzazione dei beni culturali;
  - tutela e valorizzazione dell'ambiente;

- promozione della cultura e dell'arte;
- tutela dei diritti civili;
- ricerca scientifica di particolare interesse sociale, come definita dal D.P.R. 14 giugno 2003, n. 135;
- l'esclusivo perseguimento di finalità di solidarietà sociale;
- il divieto di svolgere attività diverse da quelle sopra menzionate, ad eccezione di quelle ad esse direttamente connesse;
- il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'organizzazione, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge o siano effettuate a favore di altre ONLUS che per legge, statuto o regolamento fanno parte della medesima ed unitaria struttura;
- l'obbligo di impiegare gli utili o gli avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse;
- l'obbligo di devolvere il patrimonio dell'organizzazione, in caso di suo scioglimento per qualunque causa, ad altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale o a fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo di cui all'articolo 3, comma 190, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, salvo diversa destinazione imposta dalla legge;
- l'obbligo di redigere il bilancio o rendiconto annuale;
- l'obbligo di manifestare una rigida trasparenza gestionale non omettendo alcun requisito di bilancio;
- disciplina uniforme del rapporto associativo e delle modalità associative volte a garantire l'effettività del rapporto medesimo, escludendo espressamente la temporaneità della partecipazione alla vita associativa e prevedendo per gli associati o partecipanti maggiori d'età il diritto di voto per l'approvazione e le modificazioni dello statuto e dei regolamenti e per la nomina degli organi direttivi dell'associazione (non applicabile alle Fondazioni);
- l'uso, nella denominazione ed in qualsivoglia segno distintivo o comunicazione rivolta al pubblico, della locuzione "organizzazione non lucrativa di utilità sociale" o dell'acronimo "ONLUS".

in particolare per l'effetto si evidenzia che il nuovo art. 2, rubricato finalità, stabilisce che la Fondazione persegue la finalità di tutela, promozione e valorizzazione delle cose d'interesse artistico e storico di cui alla legge 1 giugno 1939, n. 1089, come sostituita dal D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, ed ha esclusivo fine di solidarietà sociale;

VISTA la nuova formulazione degli articoli dello Statuto che viene allegata quale parte integrante al presente atto e ritenuta la stessa meritevole di approvazione;

RAVVISATA la necessità di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U. n. 267 del 18/08/2000, tenuto conto della necessità di avviare sollecitamente l'iter per l'iscrizione all'anagrafe unica delle Organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS) al fine di beneficiare dello speciale regime fiscale agevolativo;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267, così come modificato dal D.L. 174/2012, è stato richiesto e formalmente acquisito agli atti il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Segretario Comunale quale Responsabile dell'Area Amministrativa;

Con voti: favorevoli n. 5  
contrari n. 0  
astenuti n. 0  
espressi per alzata di mano da n. 5 Consiglieri presenti e votanti,

### **DELIBERA**

1. **di approvare** le premesse come parte integrante della presente delibera;
2. **di approvare** le modifiche apportate allo Statuto della "FONDAZIONE PAPA LUCIANI" composto da n. 18 articoli, che viene allegato alla presente sub A per formarne parte integrante e sostanziale.
3. **di autorizzare** l'ufficiale rogante ad apportare gli eventuali aggiustamenti di carattere tecnico e formale, diretti ad una migliore redazione dello Statuto, come testé modificato, ove si rendessero necessari;
4. **di dare atto** che il presente provvedimento non comporta oneri finanziari a carico dell'Ente;

Successivamente, stante l'urgenza di provvedere in merito, con voti:

favorevoli n. 5  
contrari n. 0  
astenuti n. 0

espressi per alzata di mano da n. 5 Consiglieri presenti e votanti, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

## **ALLEGATO A**

### **STATUTO**

#### **Art. 1 Denominazione**

È istituita la "Fondazione Papa Luciani di Canale d'Agordo - ONLUS".

La Fondazione assume nella propria denominazione la qualificazione di "Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale", che ne costituisce peculiare segno distintivo ed a tale scopo viene inserita in ogni comunicazione e manifestazione, anche mediante l'utilizzo dell'acronimo "ONLUS". La sede della Fondazione è stabilita in Canale d'Agordo (BL) e potrà provvedere, nei termini di legge, all'istituzione di ulteriori sedi secondarie; il cambio di sede legale all'interno del comune non comporta modifica statutaria.

La Fondazione si colloca nel genere delle fondazioni previsto e disciplinato dagli articoli 4 e seguenti del codice civile, in conformità con il principio sancito dall'articolo 45 della Costituzione.

#### **Art. 2 Finalità**

La Fondazione non ha scopo di lucro, intende qualificarsi come ONLUS in quanto ha fine di tutela, promozione e valorizzazione delle cose d'interesse artistico e storico di cui alla legge 1 giugno 1939, n. 1089, come sostituita dal D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42.

Per la realizzazione dello scopo prefisso la Fondazione porrà in essere le seguenti attività:

- curare la gestione di un Museo di proprietà del Comune di Canale d'Agordo, dedicato alla vita, alle opere e agli insegnamenti di Albino Luciani - Papa Giovanni Paolo I, anche con organizzazione di conferenze, lezioni, visite guidate e simili;
- conservare, valorizzare, restaurare, custodire e gestire il Museo e i beni mobili che lo costituiscono;
- realizzare e organizzare attività di esposizione permanenti e temporanee di tema storico, nonché attività di studio, ricerca, formazione e divulgazione, coinvolgendo la comunità locale e/o religiosa e le sue istituzioni esponenti anche a carattere associativo;
- diffondere, attraverso la promozione o la partecipazione alle più opportune ed idonee iniziative culturali, mostre o convegni sui campi attinenti quello della Fondazione, la conoscenza o la fruizione di quei valori che vedono, nel Museo e nei Monumenti ed Opere di Antichità ed Arte, centri ed occasioni di incontro, di approfondimento e di ricerca culturale;
- curare i rapporti nazionali e internazionali con enti, paesi, associazioni, gruppi e quanti altri possano essere interessati al Museo dedicato alla figura di Papa Giovanni Paolo I;
- curare le attività strumentali ed accessorie connesse al raggiungimento degli scopi istituzionali.

La Fondazione ha esclusivo fine di solidarietà sociale e ha l'obbligo di non svolgere attività diverse da quelle sopracitate se non alle stesse direttamente connesse.

La Fondazione non ha scopo di lucro.

La Fondazione potrà emanare uno o più regolamenti interni che vadano a disciplinare particolari rapporti tra gli organi della Fondazione o istituire categorie di sostenitori della Fondazione o organi consultivi (prevedendone diritti e doveri).

Le eventuali categorie di sostenitori che verranno istituite non avranno poteri decisori né incideranno sulle prerogative degli organi statuari della Fondazione, in quanto la loro valenza sarà esclusivamente promozionale e di diffusione dell'operato della Fondazione.

Gli organi consultivi che verranno istituiti non avranno poteri decisori né incideranno sulle prerogative degli organi statuari della Fondazione, in quanto essi potranno unicamente fornire pareri non vincolanti.

I regolamenti di cui sopra, per essere operativi e vincolanti per la Fondazione, dovranno essere approvati dal Consiglio di Indirizzo.

### **Art. 3 Attività strumentali, accessorie e connesse**

Per il perseguimento dei suoi scopi, la Fondazione, con piena autonomia gestionale, potrà compiere tutte le operazioni finanziarie o commerciali e in genere tutti gli atti giuridici ritenuti utili o necessari al conseguimento del proprio fine istituzionale.

La Fondazione, nell'adempimento dei propri scopi istituzionali, può cooperare con Enti pubblici e privati aventi analoghi scopi.

### **Art. 4 Patrimonio**

La Fondazione è dotata di un patrimonio costituito:

1. dal fondo di dotazione rappresentato dai conferimenti iniziali in denaro o beni mobili e immobili, o altre utilità impiegabili per il perseguimento delle finalità istituzionali, effettuati dai Fondatori, in sede costitutiva, e successivamente dai Fondatori e dai Partecipanti;
2. dai beni mobili e immobili che pervengano a qualsiasi titolo alla Fondazione, compresi quelli dalla stessa acquistati secondo le norme del presente Statuto;
3. dalle elargizioni fatte da enti o da privati con espressa destinazione a incremento del patrimonio;
4. dalla quota parte di eventuali rendite non utilizzate che, con delibera degli organi amministrativi, sia destinata a incrementare il patrimonio;
5. dagli avanzi di gestione.

### **Art. 5 Fondo di gestione**

Il fondo di gestione della Fondazione è costituito da:

1. rendite e proventi derivanti dal patrimonio e dalle attività della Fondazione medesima;
2. eventuali donazioni o disposizioni testamentarie, che non siano espressamente destinate al fondo di dotazione;
3. eventuali altri contributi dello Stato, di enti territoriali o di altri enti pubblici ovvero persone fisiche e giuridiche private, in qualsiasi forma pervenuti;
4. contributi, in qualsiasi forma concessi, dei Fondatori e dei Partecipanti.
5. liberalità erogate annualmente dal Fondatore specificamente destinate a singole attività.
6. contributi, elargizioni e liberalità a qualsiasi titolo pervenute, salvo che siano espressamente destinate all'incremento del patrimonio.
7. somme derivanti da alienazioni di beni patrimoniali che il Consiglio di Amministrazione destini ad uso diverso dell'incremento patrimoniale.
8. proventi derivanti dall'eventuale svolgimento di attività connesse a quelle istituzionali

### **Art. 6 Destinazione vincolata degli utili o avanzi di gestione**

La Fondazione non può distribuire, neanche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o quote di patrimonio durante la sua esistenza, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge e comunque siano effettuate a favore di altre ONLUS.

Gli utili o avanzi di gestione sono impiegati esclusivamente per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle direttamente connesse.

## **Art. 7 Organi della Fondazione**

Sono organi della Fondazione:

- Il Consiglio di Indirizzo;
- L'organo amministrativo.

## **Art. 8 Consiglio di indirizzo**

Il Consiglio di Indirizzo determina i programmi, le priorità e gli obiettivi dell'Ente e verifica i risultati. Sono competenze esclusive del Consiglio di Indirizzo l'approvazione e le modifiche dello Statuto e dei regolamenti, la nomina dei componenti dell'organo amministrativo e l'approvazione del Documento Programmatico Previsionale e di ogni altro indirizzo programmatico dell'attività istituzionale. Approva inoltre su proposta del Consiglio di Amministrazione il bilancio consuntivo di esercizio, definisce le linee generali della gestione del patrimonio e della politica degli investimenti e l'istituzione di imprese strumentali e può nominare, ove lo ritenga opportuno, un Direttore Esecutivo fissandone i relativi poteri e incarichi.

Il Consiglio di Indirizzo è composto di tre membri e sarà formato dal Sindaco pro tempore del Comune di Canale d'Agordo e da due consiglieri nominati dal Comune di Canale d'Agordo.

Il Sindaco del Comune di Canale d'Agordo acquisisce automaticamente, una volta eletto, la carica di Presidente del Consiglio di Indirizzo della Fondazione e l'intero Consiglio di Indirizzo entra in carica e decade con il mandato del Presidente del Consiglio di Indirizzo.

In caso di dimissioni o di cessazione dalla carica di uno o più dei Consiglieri di Indirizzo il Comune di Canale d'Agordo - quale Fondatore - procederà alla nuova nomina dei componenti.

I membri dimissionari o cessati del Consiglio di Indirizzo restano in carica fino alla prima adunanza del nuovo Consiglio di Indirizzo.

Il Consiglio di Indirizzo si riunisce ogni qualvolta il Presidente lo ritenga opportuno e comunque almeno due volte l'anno, per l'approvazione dei rendiconti preventivi e consuntivi; in sede di approvazione del rendiconto preventivo il Consiglio di Indirizzo definirà le linee programmatiche dell'attività della Fondazione nell'anno oggetto del rendiconto preventivo.

La convocazione è fatta dal Presidente almeno cinque giorni prima, attraverso lettera raccomandata A/R inviata al domicilio dei componenti del Consiglio di Indirizzo, contenente l'indicazione della data e del luogo dell'adunanza e dell'ordine del giorno delle materie da trattare.

La convocazione può essere fatta anche via fax o via mail, al numero o all'indirizzo di posta elettronica indicato dal singolo Consigliere, o mediante raccomandata a mano, entro gli stessi termini di cui al comma che precede.

Il Presidente è obbligato a convocare il Consiglio di Indirizzo quando ne faccia richiesta un singolo consigliere o l'organo amministrativo.

Il Consiglio di Indirizzo si riunisce nel luogo prescelto dal Presidente purché in Italia, e delibera a maggioranza dei componenti.

In mancanza delle formalità di cui al comma precedente il Consiglio di Indirizzo si reputa validamente costituito con la presenza di tutti i componenti del Consiglio di Indirizzo stesso.

I verbali delle deliberazioni del Consiglio di Indirizzo devono essere trascritti in ordine cronologico su apposito libro previamente vidimato e devono essere sottoscritti dal Presidente e dal Segretario della seduta.

I membri del Consiglio di Indirizzo che senza giustificato motivo non intervengano a due sedute nel corso di un anno, sono dichiarati decaduti dal Consiglio di Indirizzo su proposta del Presidente, previa contestazione dei motivi agli interessati.

Le deliberazioni del Consiglio di Indirizzo sono validamente prese con il voto favorevole della maggioranza dei Consiglieri che lo compongono.

### **Art. 9 Organo amministrativo**

La Fondazione è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un Presidente e da un numero di Consiglieri da due a quattro, oppure da un Amministratore Unico, a seconda di quanto viene deciso dal Consiglio di Indirizzo all'atto della nomina.

Il Consiglio di Amministrazione e l'Amministratore Unico vengono nominati dal Consiglio di Indirizzo e durano in carica per il tempo stabilito dalla delibera di nomina.

In caso di rinuncia o dimissioni o revoca da parte del Consiglio di Indirizzo o comunque in ogni caso venga meno l'Amministratore Unico o uno dei componenti del Consiglio di Amministrazione durante il mandato, il sostituto viene nominato dal Consiglio di Indirizzo e dura in carica fino al termine previsto per la scadenza del Consiglio di Amministrazione in cui subentra.

È ammessa la rieleggibilità dei componenti del Consiglio di Amministrazione e dell'Amministratore Unico.

### **Art. 10 Poteri**

Il Consiglio di Amministrazione o l'Amministratore Unico devono gestire e amministrare la Fondazione nel rispetto e nell'ambito delle direttive impartite dal Consiglio di Indirizzo in sede di approvazione del rendiconto preventivo.

Il Consiglio di Amministrazione o l'Amministratore Unico è investito dei più ampi poteri per l'ordinaria amministrazione. Si devono intendere di ordinaria amministrazione le operazioni inerenti la normale gestione della Fondazione; tali operazioni ordinarie devono comunque essere di entità proporzionale all'attività della Fondazione.

Al Consiglio di Amministrazione o all'Amministratore Unico spettano anche i poteri per il compimento degli atti di straordinaria amministrazione, purché consti l'approvazione del Consiglio di Indirizzo.

In ogni caso sono considerati di straordinaria amministrazione gli atti che comportino un impegno finanziario per la Fondazione pari o superiore ad Euro 40.000 (quarantamila e zero centesimi) annui ciascuno.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione o l'Amministratore Unico, hanno la rappresentanza della società e la firma sociale sia di fronte ai terzi che in giudizio, con facoltà di promuovere azioni e ricorsi giudiziari o amministrativi per ogni grado di giurisdizione, compresi i giudizi in Cassazione e revocazione.

### **Art. 11 Adunanze del Consiglio di Amministrazione**

Il Consiglio di Amministrazione, ove nominato, si riunisce almeno due volte all'anno per l'approvazione dei bilanci ed ogniqualvolta il Presidente lo giudichi opportuno ovvero ne sia fatta richiesta congiunta da almeno due Consiglieri.

La convocazione è fatta almeno otto giorni prima, attraverso lettera raccomandata A/R inviata al domicilio dei componenti del Consiglio di Amministrazione, contenente l'indicazione della data e del luogo dell'adunanza e dell'ordine del giorno delle materie da trattare.

La convocazione può essere fatta anche via fax o via mail, al numero o all'indirizzo di posta elettronica indicato dal singolo amministratore, o mediante raccomandata a mano, entro gli stessi termini di cui al comma che precede.

Il Consiglio di Amministrazione si riunisce nel luogo prescelto dal Presidente purché in Italia, e delibera a maggioranza dei componenti. In caso di parità dei voti prevale la parte che ha espresso il voto del Presidente.

In mancanza delle formalità di cui al comma precedente il Consiglio si reputa validamente costituito con la presenza di tutti i componenti del Consiglio stesso.

I verbali delle deliberazioni del Consiglio di amministrazione devono essere trascritti in ordine cronologico su apposito libro previamente vidimato e devono essere sottoscritti dal Presidente e dal Segretario della seduta.

Le delibere del Consiglio debbono essere adottate con l'intervento della metà più uno di coloro che lo compongono e a maggioranza assoluta degli intervenuti.

I membri del Consiglio che, senza giustificato motivo non intervengano a due sedute nel corso di un anno, sono dichiarati decaduti dal Consiglio di Indirizzo, di iniziativa del Consiglio di Indirizzo medesimo o su proposta di uno degli altri consiglieri, previa contestazione dei motivi agli interessati.

#### **Art. 12 Incarichi onorari**

Il Consiglio di Indirizzo può nominare uno o più Consiglieri di Indirizzo onorari, individuandoli fra personalità di indiscussa probità e che abbiano dato contributi di rilievo in settori ovvero attività direttamente connessi con quelli caratterizzanti la Fondazione.

I Consiglieri di Indirizzo onorari sono invitati alle riunioni del Consiglio di Indirizzo; essi non hanno diritto di voto ma possono esprimere e far verbalizzare il loro parere non vincolante e inoltre possono rappresentare la Fondazione in occasione di eventi ed iniziative pubbliche a sostegno dell'attività della Fondazione medesima.

I Consiglieri di Indirizzo onorari non possono superare il numero di tre contestuali e restano in carica per la stessa durata del Consiglio di Indirizzo che li ha nominati.

#### **Art. 13 Indennità**

A tutti i componenti il Consiglio di Indirizzo non viene riconosciuto alcun compenso per l'esercizio dei propri ruoli, fatto salvo il rimborso delle spese sostenute per conto della Fondazione.

Al Consiglio di Amministrazione o all'Amministratore Unico può spettare un compenso, determinato dal Consiglio di Indirizzo, oltre al rimborso delle spese sostenute per conto della Fondazione.

#### **Art. 14 Bilancio ed esercizio finanziario**

L'esercizio finanziario della fondazione ha inizio il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ciascun anno. Entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio annuale, il Consiglio di Indirizzo approva la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Fondazione.

I bilanci d'esercizio suddetti devono essere predisposti dall'organo amministrativo e da questi messi a disposizione del Consiglio di Indirizzo mediante deposito nella sede legale almeno trenta giorni prima di quello fissato per l'approvazione del Consiglio di Indirizzo medesimo; una volta approvati dal Consiglio di Indirizzo devono essere trasmessi per conoscenza al Fondatore, accompagnati dalla relazione sull'andamento della gestione sociale.

La Fondazione ha l'obbligo di impiegare gli utili o gli avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.

E' fatto divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili ed avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita della Fondazione, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge o siano effettuate a favore di altre Organizzazioni non lucrative di utilità sociale che per legge, Statuto o Regolamento fanno parte della medesima ed unitaria struttura.

E' fatto divieto di tutelare o promuovere gli interessi economici, politici, sindacali o di categoria di fondatori, amministratori, dipendenti o di soggetti facenti parte, a qualunque titolo, dell'organizzazione dell'Ente, o che allo stesso siano legati da rapporti continuativi di prestazioni d'opera retribuite, nonché di soggetti che effettueranno erogazioni liberali alla Fondazione; il presente divieto si applica anche ai congiunti, parenti o affini fino al quarto grado.

#### **Art. 15 Durata della Fondazione**

La Fondazione ha durata sino al 31 dicembre 2100.

#### **Art. 16 Estinzione**

La Fondazione si estingue quando divenga impossibile raggiungere le finalità istituzionali.

Si estingue altresì nel caso di insufficienza del patrimonio, qualora il Fondatore non abbia provveduto al reintegro entro sei mesi dalla richiesta del Consiglio di Amministrazione.

#### **Art. 17 Devoluzione vincolata del patrimonio**

Qualora il Consiglio di Indirizzo ritenesse esaurito lo scopo sociale o per qualsiasi ragione credesse di dover sciogliere la Fondazione, nominerà uno o più liquidatori, determinandone i poteri.

I beni che resteranno dopo esaurita la liquidazione, saranno devoluti ad altre Organizzazioni non lucrative di utilità sociale o a fini di pubblica utilità sentito l'organismo di controllo di cui all'articolo 3, comma 190 della legge 23 dicembre 1996, n. 662, salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

#### **Art. 18 Riconoscimento e rinvio generale**

Il Presidente richiederà il riconoscimento della Fondazione ex art. 1 D.P.R. 361 del 2000.

Per le materie non contemplate nel presente Statuto si farà riferimento alle norme del Codice civile e alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti per le Organizzazioni non lucrative di utilità sociale di cui al D.Lgs. 4 dicembre 1997, n. 460

**COMUNE DI CANALE D' AGORDO**  
**PROVINCIA DI BELLUNO**

**Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267**  
**ART. 49**

**PARERI DEI RESPONSABILI DEI SERVIZI**

sulla deliberazione N. 69 del 29.11.2013 sottoposta a  GIUNTA  CONSIGLIO

**AD OGGETTO: APPROVAZIONE MODIFICHE STATUTO FONDAZIONE PAPA LUCIANI.**

**REGOLARITÀ TECNICA**

- SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE  
 SI ESPRIME PARERE CONTRARIO PER LA SEGUENTE MOTIVAZIONE:

---

---

---

Canale d'Agordo, li 29.11.2013



F.to Dott. Maurizio SACCHET

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO  
(o, in mancanza, il SEGRETARIO COMUNALE, ex art. 49, 2°co., D.Lgs. 267/2000)

**REGOLARITÀ CONTABILE**

- SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE  
 SI ESPRIME PARERE CONTRARIO PER LA SEGUENTE MOTIVAZIONE:

---

---

---

Canale d'Agordo, li

F.to

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

La presente deliberazione si compone di complessive n. 7 pagine, di cui n 3 pagine di allegati, che formano parte integrante e sostanziale della stessa.

**Letto, approvato e sottoscritto.**

**IL SINDACO**  
F.to DE ROCCO Rinaldo

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to Dott. Maurizio SACCHET

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica che la presente deliberazione, in copia conforme, è stata pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio on line di questo Comune il giorno

6 DIC. 2013

e vi rimarrà in pubblicazione per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, 1° comma, del T.U.E.L. approvato con D.Lgs 18/8/2000 n. 267.

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to Dott. Maurizio SACCHET

### CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione,

è divenuta esecutiva in data **29.11.2013** in quanto dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4°, D.Lgs n. 267/2000)

ovvero  
diverrà esecutiva il giorno 21 DIC. 2013 per decorrenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3°, D.Lgs n. 267/2000)

#### SI COMUNICA CHE

- 1) ai sensi dell'art. 3, comma IV della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso:
  - giurisdizionale al TAR del Veneto, nel termine di 60 giorni dalla data di notificazione, comunicazione o piena conoscenza, ovvero, per gli atti di cui non sia richiesta la notificazione individuale, dal giorno in cui sia scaduto il termine della pubblicazione se questa sia prevista dalla legge o in base alla legge, ai sensi degli artt. 19 e 41 del D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104;
  - straordinario al Presidente della Repubblica per motivi di legittimità nel termine di centoventi giorni dalla data della notificazione o della comunicazione dell'atto impugnato o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza ai sensi degli artt. 8 e 9 del D.P.R. 24 gennaio 1971, n. 1199;
- 2) ai sensi dell'art. 5, comma III, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. il responsabile del procedimento amministrativo è il responsabile del Servizio/Ufficio che ha espresso il parere in ordine alla regolarità tecnica e che i soggetti interessati potranno accedere ai documenti presso il relativo ufficio comunale.

La presente deliberazione viene trasmessa in data 6 DIC. 2013 per le procedure attuative, ai seguenti uffici:

- Ufficio Amministrativo       Ufficio Anagrafe – Servizi demografici - Elettorale  
 Ufficio Tecnico                 Ufficio Ragioneria - Tributi

Canale d'Agordo, li 6 DIC. 2013

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to Dott. Maurizio SACCHET

Per copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.



**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
Dott. Maurizio SACCHET



**DOMENICO GRASSO**

NOTAIO

Via Caffi, 3

32100 Belluno (BL)

Tel. 0437 950868 - Fax 0437 943999

allegato lettera "B" al rep.31.438 racc. 9.022

## **STATUTO**

della Fondazione

**"FONDAZIONE PAPA LUCIANI DI CANALE D'AGORDO - ONLUS".**

### **Art. 1 Denominazione**

È istituita la "FONDAZIONE PAPA LUCIANI DI CANALE D'AGORDO - ONLUS".

La Fondazione assume nella propria denominazione la qualificazione di "Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale", che ne costituisce peculiare segno distintivo ed a tale scopo viene inserita in ogni comunicazione e manifestazione, anche mediante l'utilizzo dell'acronimo "ONLUS".

La sede della Fondazione è stabilita in Canale d'Agordo (BL) e potrà provvedere, nei termini di legge, all'istituzione di ulteriori sedi secondarie; il cambio di sede legale all'interno del comune non comporta modifica statutaria.

La Fondazione si colloca nel genere delle fondazioni previsto e disciplinato dagli articoli 4 e seguenti del codice civile, in conformità con il principio sancito dall'articolo 45 della Costituzione.

### **Art. 2 Finalità**

La Fondazione non ha scopo di lucro, intende qualificarsi come ONLUS in quanto ha fine di tutela, promozione e valorizzazione delle cose d'interesse artistico e storico di cui alla legge 1 giugno 1939, n. 1089, come sostituita dal D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42.

Per la realizzazione dello scopo prefisso la Fondazione potrà in essere le seguenti attività:—

— curare la gestione di un Museo di proprietà del Comune di Canale d'Agordo, dedicato alla vita, alle opere e agli insegnamenti di Albino Luciani - Papa Giovanni Paolo I, anche con organizzazione di conferenze, lezioni, visite guidate e simili;

— conservare, valorizzare, restaurare, custodire e gestire il Museo e i beni mobili che lo costituiscono;

— realizzare e organizzare attività di esposizione permanenti e temporanee di tema storico, nonché attività di studio, ricerca, formazione e divulgazione, coinvolgendo la comunità locale e/o religiosa e le sue istituzioni esponenziali anche a carattere associativo;

— diffondere, attraverso la promozione o la partecipazione alle più opportune ed idonee iniziative culturali, mostre o convegni sui campi attinenti quello della Fondazione, la conoscenza o la fruizione di quei valori che vedono, nel Museo e nei Monumenti ed Opere di Antichità ed Arte, centri ed occasioni di incontro, di approfondimento e di ricerca culturale;

— curare i rapporti nazionali e internazionali con enti, paesi, associazioni, gruppi e quanti altri possano essere interessati al Museo dedicato alla figura di Papa Giovanni Paolo I;

— curare le attività strumentali ed accessorie connesse al raggiungimento degli scopi istituzionali.

La Fondazione ha esclusivo fine di solidarietà sociale e ha l'obbligo di non svolgere attività diverse da quelle sopraccitate se non alle stesse direttamente connesse.

La Fondazione non ha scopo di lucro.

La Fondazione potrà emanare uno o più regolamenti interni che vadano a disciplinare particolari rapporti tra gli organi della Fondazione o istituire categorie di sostenitori della Fondazione o organi consultivi (prevedendone diritti e doveri).

Le eventuali categorie di sostenitori che verranno istituite non avranno poteri decisori né incideranno sulle prerogative degli organi statutari della Fondazione, in quanto la loro valenza sarà esclusivamente promozionale e di diffusione dell'operato della Fondazione.—

Gli organi consultivi che verranno istituiti non avranno poteri decisori né incideranno sulle

prerogative degli organi statutari della Fondazione, in quanto essi potranno unicamente fornire pareri non vincolanti.

I regolamenti di cui sopra, per essere operativi e vincolanti per la Fondazione, dovranno essere approvati dal Consiglio di Indirizzo.

#### **Art. 3 Attività strumentali, accessorie e connesse**

Per il perseguimento dei suoi scopi, la Fondazione, con piena autonomia gestionale, potrà compiere tutte le operazioni finanziarie o commerciali e in genere tutti gli atti giuridici ritenuti utili o necessari al conseguimento del proprio fine istituzionale.

La Fondazione, nell'adempimento dei propri scopi istituzionali, può cooperare con Enti pubblici e privati aventi analoghi scopi.

#### **Art. 4 Patrimonio**

La Fondazione è dotata di un patrimonio costituito:

1. dal fondo di dotazione rappresentato dai conferimenti iniziali in denaro o beni mobili e immobili, o altre utilità impiegabili per il perseguimento delle finalità istituzionali, effettuati dai Fondatori, in sede costitutiva, e successivamente dai Fondatori e dai Partecipanti;
2. dai beni mobili e immobili che pervengano a qualsiasi titolo alla Fondazione, compresi quelli dalla stessa acquistati secondo le norme del presente Statuto;
3. dalle elargizioni fatte da enti o da privati con espressa destinazione a incremento del patrimonio;
4. dalla quota parte di eventuali rendite non utilizzate che, con delibera degli organi amministrativi, sia destinata a incrementare il patrimonio;
5. dagli avanzi di gestione.

#### **Art. 5 Fondo di gestione**

Il fondo di gestione della Fondazione è costituito da:

1. rendite e proventi derivanti dal patrimonio e dalle attività della Fondazione medesima;
2. eventuali donazioni o disposizioni testamentarie, che non siano espressamente destinate al fondo di dotazione;
3. eventuali altri contributi dello Stato, di enti territoriali o di altri enti pubblici ovvero persone fisiche e giuridiche private, in qualsiasi forma pervenuti;
4. contributi, in qualsiasi forma concessi, dei Fondatori e dei Partecipanti.
5. liberalità erogate annualmente dal Fondatore specificamente destinate a singole attività.
6. contributi, elargizioni e liberalità a qualsiasi titolo pervenute, salvo che siano espressamente destinate all'incremento del patrimonio.
7. somme derivanti da alienazioni di beni patrimoniali che il Consiglio di Amministrazione destini ad uso diverso dell'incremento patrimoniale.
8. proventi derivanti dall'eventuale svolgimento di attività connesse a quelle istituzionali

#### **Art. 6 Destinazione vincolata degli utili o avanzi di gestione**

La Fondazione non può distribuire, neanche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o quote di patrimonio durante la sua esistenza, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge e comunque siano effettuate a favore di altre ONLUS.

Gli utili o avanzi di gestione sono impiegati esclusivamente per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle direttamente connesse.

#### **Art. 7 Organi della Fondazione**

Sono organi della Fondazione:

— Il Consiglio di Indirizzo;

— L'organo amministrativo.

---

### **Art. 8 Consiglio di indirizzo**

---

Il Consiglio di Indirizzo determina i programmi, le priorità e gli obiettivi dell'Ente e verifica i risultati. Sono competenze esclusive del Consiglio di Indirizzo l'approvazione e le modifiche dello Statuto e dei regolamenti, la nomina dei componenti dell'organo amministrativo e l'approvazione del Documento Programmatico Previsionale e di ogni altro indirizzo programmatico dell'attività istituzionale. Approva inoltre su proposta del Consiglio di Amministrazione il bilancio consuntivo di esercizio, definisce le linee generali della gestione del patrimonio e della politica degli investimenti e l'istituzione di imprese strumentali e può nominare, ove lo ritenga opportuno, un Direttore Esecutivo fissandone i relativi poteri e incarichi.

Il Consiglio di Indirizzo è composto di tre membri e sarà formato dal Sindaco pro tempore del Comune di Canale d'Agordo e da due consiglieri nominati dal Comune di Canale d'Agordo.

Il Sindaco del Comune di Canale d'Agordo acquisisce automaticamente, una volta eletto, la carica di Presidente del Consiglio di Indirizzo della Fondazione e l'intero Consiglio di Indirizzo entra in carica e decade con il mandato del Presidente del Consiglio di Indirizzo.

In caso di dimissioni o di cessazione dalla carica di uno o più dei Consiglieri di Indirizzo il Comune di Canale d'Agordo - quale Fondatore - procederà alla nuova nomina dei componenti.

I membri dimissionari o cessati del Consiglio di Indirizzo restano in carica fino alla prima adunanza del nuovo Consiglio di Indirizzo.

Il Consiglio di Indirizzo si riunisce ogni qualvolta il Presidente lo ritenga opportuno e comunque almeno due volte l'anno, per l'approvazione dei rendiconti preventivi e consuntivi; in sede di approvazione del rendiconto preventivo il Consiglio di Indirizzo definirà le linee programmatiche dell'attività della Fondazione nell'anno oggetto del rendiconto preventivo.

La convocazione è fatta dal Presidente almeno cinque giorni prima, attraverso lettera raccomandata A/R inviata al domicilio dei componenti del Consiglio di Indirizzo, contenente l'indicazione della data e del luogo dell'adunanza e dell'ordine del giorno delle materie da trattare.

La convocazione può essere fatta anche via fax o via mail, al numero o all'indirizzo di posta elettronica indicato dal singolo Consigliere, o mediante raccomandata a mano, entro gli stessi termini di cui al comma che precede.

Il Presidente è obbligato a convocare il Consiglio di Indirizzo quando ne faccia richiesta un singolo consigliere o l'organo amministrativo.

Il Consiglio di Indirizzo si riunisce nel luogo prescelto dal Presidente purché in Italia, e delibera a maggioranza dei componenti.

In mancanza delle formalità di cui al comma precedente il Consiglio di Indirizzo si reputa validamente costituito con la presenza di tutti i componenti del Consiglio di Indirizzo stesso.

I verbali delle deliberazioni del Consiglio di Indirizzo devono essere trascritti in ordine cronologico su apposito libro previamente vidimato e devono essere sottoscritti dal Presidente e dal Segretario della seduta.

I membri del Consiglio di Indirizzo che senza giustificato motivo non intervengano a due sedute nel corso di un anno, sono dichiarati decaduti dal Consiglio di Indirizzo su proposta del Presidente, previa contestazione dei motivi agli interessati.

Le deliberazioni del Consiglio di Indirizzo sono validamente prese con il voto favorevole della maggioranza dei Consiglieri che lo compongono.

---

### **Art. 9 Organo amministrativo**

---

La Fondazione è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un

Presidente e da un numero di Consiglieri da due a quattro, oppure da un Amministratore Unico, a seconda di quanto viene deciso dal Consiglio di Indirizzo all'atto della nomina.——

Il Consiglio di Amministrazione e l'Amministratore Unico vengono nominati dal Consiglio di Indirizzo e durano in carica per il tempo stabilito dalla delibera di nomina.——

In caso di rinuncia o dimissioni o revoca da parte del Consiglio di Indirizzo o comunque in ogni caso venga meno l'Amministratore Unico o uno dei componenti del Consiglio di Amministrazione durante il mandato, il sostituto viene nominato dal Consiglio di Indirizzo e dura in carica fino al termine previsto per la scadenza del Consiglio di Amministrazione in cui subentra.——

È ammessa la rieleggibilità dei componenti del Consiglio di Amministrazione e dell'Amministratore Unico.——

#### **Art. 10 Poteri**

Il Consiglio di Amministrazione o l'Amministratore Unico devono gestire e amministrare la Fondazione nel rispetto e nell'ambito delle direttive impartite dal Consiglio di Indirizzo in sede di approvazione del rendiconto preventivo.——

Il Consiglio di Amministrazione o l'Amministratore Unico è investito dei più ampi poteri per l'ordinaria amministrazione. Si devono intendere di ordinaria amministrazione le operazioni inerenti la normale gestione della Fondazione; tali operazioni ordinarie devono comunque essere di entità proporzionale all'attività della Fondazione.——

Al Consiglio di Amministrazione o all'Amministratore Unico spettano anche i poteri per il compimento degli atti di straordinaria amministrazione, purché consti l'approvazione del Consiglio di Indirizzo.——

In ogni caso sono considerati di straordinaria amministrazione gli atti che comportino un impegno finanziario per la Fondazione pari o superiore ad Euro 40.000,00 (quarantamila e zero centesimi) annui ciascuno.——

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione o l'Amministratore Unico, hanno la rappresentanza della società e la firma sociale sia di fronte ai terzi che in giudizio, con facoltà di promuovere azioni e ricorsi giudiziari o amministrativi per ogni grado di giurisdizione, compresi i giudizi in Cassazione e revocazione.——

#### **Art. 11 Adunanze del Consiglio di Amministrazione**

Il Consiglio di Amministrazione, ove nominato, si riunisce almeno due volte all'anno per l'approvazione dei bilanci ed ogniqualvolta il Presidente lo giudichi opportuno ovvero ne sia fatta richiesta congiunta da almeno due Consiglieri.——

La convocazione è fatta almeno otto giorni prima, attraverso lettera raccomandata A/R inviata al domicilio dei componenti del Consiglio di Amministrazione, contenente l'indicazione della data e del luogo dell'adunanza e dell'ordine del giorno delle materie da trattare.——

La convocazione può essere fatta anche via fax o via mail, al numero o all'indirizzo di posta elettronica indicato dal singolo amministratore, o mediante raccomandata a mano, entro gli stessi termini di cui al comma che precede.——

Il Consiglio di Amministrazione si riunisce nel luogo prescelto dal Presidente purché in Italia, e delibera a maggioranza dei componenti. In caso di parità dei voti prevale la parte che ha espresso il voto del Presidente.——

In mancanza delle formalità di cui al comma precedente il Consiglio si reputa validamente costituito con la presenza di tutti i componenti del Consiglio stesso.——

I verbali delle deliberazioni del Consiglio di amministrazione devono essere trascritti in ordine cronologico su apposito libro previamente vidimato e devono essere sottoscritti dal Presidente e dal Segretario della seduta.——

Le delibere del Consiglio debbono essere adottate con l'intervento della metà più uno di coloro che lo compongono e a maggioranza assoluta degli intervenuti.——

I membri del Consiglio che, che senza giustificato motivo non intervengano a due sedute nel corso di un anno, sono dichiarati decaduti dal Consiglio di Indirizzo, di iniziativa del Consiglio di Indirizzo medesimo o su proposta di uno degli altri consiglieri, previa contestazione dei motivi agli interessati.

#### **Art. 12 Incarichi onorari**

Il Consiglio di Indirizzo può nominare uno o più Consiglieri di Indirizzo onorari, individuandoli fra personalità di indiscussa probità e che abbiano dato contributi di rilievo in settori ovvero attività direttamente connessi con quelli caratterizzanti la Fondazione.

I Consiglieri di Indirizzo onorari sono invitati alle riunioni del Consiglio di Indirizzo; essi non hanno diritto di voto ma possono esprimere e far verbalizzare il loro parere non vincolante e inoltre possono rappresentare la Fondazione in occasione di eventi ed iniziative pubbliche a sostegno dell'attività della Fondazione medesima.

I Consiglieri di Indirizzo onorari non possono superare il numero di tre contestuali e restano in carica per la stessa durata del Consiglio di Indirizzo che li ha nominati.

#### **Art. 13 Indennità**

A tutti i componenti il Consiglio di Indirizzo non viene riconosciuto alcun compenso per l'esercizio dei propri ruoli, fatto salvo il rimborso delle spese sostenute per conto della Fondazione.

Al Consiglio di Amministrazione o all'Amministratore Unico può spettare un compenso, determinato dal Consiglio di Indirizzo, oltre al rimborso delle spese sostenute per conto della Fondazione.

#### **Art. 14 Bilancio ed esercizio finanziario**

L'esercizio finanziario della fondazione ha inizio il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ciascun anno. Entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio annuale, il Consiglio di Indirizzo approva la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Fondazione.

I bilanci d'esercizio suddetti devono essere predisposti dall'organo amministrativo e da questi messi a disposizione del Consiglio di Indirizzo mediante deposito nella sede legale almeno trenta giorni prima di quello fissato per l'approvazione del Consiglio di Indirizzo medesimo; una volta approvati dal Consiglio di Indirizzo devono essere trasmessi per conoscenza al Fondatore, accompagnati dalla relazione sull'andamento della gestione sociale.

La Fondazione ha l'obbligo di impiegare gli utili o gli avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.

È fatto divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili ed avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita della Fondazione, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge o siano effettuate a favore di altre Organizzazioni non lucrative di utilità sociale che per legge, Statuto o Regolamento fanno parte della medesima ed unitaria struttura.

È fatto divieto di tutelare o promuovere gli interessi economici, politici, sindacali o di categoria di

fondatori, amministratori, dipendenti o di soggetti facenti parte, a qualunque titolo, dell'organizzazione dell'Ente, o che allo stesso siano legati da rapporti continuativi di prestazioni d'opera retribuite, nonché di soggetti che effettueranno erogazioni liberali alla Fondazione; il presente divieto si applica anche ai congiunti, parenti o affini fino al quarto grado.

#### **Art. 15 Durata della Fondazione**

La Fondazione ha durata sino al 31 (trentuno) dicembre 2100 (duemilacent).

#### **Art. 16 Estinzione**

La Fondazione si estingue quando divenga impossibile raggiungere le finalità istituzionali. Si estingue altresì nel caso di insufficienza del patrimonio, qualora il Fondatore non abbia





**DOMENICO GRASSO**

NOTAIO

Via Caffi, 3

32100 Belluno (BL)

Tel. 0437 950868 - Fax 0437 943999

allegato lettera "B" al rep.31.438 racc. 9.022

## **STATUTO**

della Fondazione

**"FONDAZIONE PAPA LUCIANI DI CANALE D'AGORDO - ONLUS".**

### **Art. 1 Denominazione**

È istituita la "FONDAZIONE PAPA LUCIANI DI CANALE D'AGORDO - ONLUS".

La Fondazione assume nella propria denominazione la qualificazione di "Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale", che ne costituisce peculiare segno distintivo ed a tale scopo viene inserita in ogni comunicazione e manifestazione, anche mediante l'utilizzo dell'acronimo "ONLUS".

La sede della Fondazione è stabilita in Canale d'Agordo (BL) e potrà provvedere, nei termini di legge, all'istituzione di ulteriori sedi secondarie; il cambio di sede legale all'interno del comune non comporta modifica statutaria.

La Fondazione si colloca nel genere delle fondazioni previsto e disciplinato dagli articoli 4 e seguenti del codice civile, in conformità con il principio sancito dall'articolo 45 della Costituzione.

### **Art. 2 Finalità**

La Fondazione non ha scopo di lucro, intende qualificarsi come ONLUS in quanto ha fine di tutela, promozione e valorizzazione delle cose d'interesse artistico e storico di cui alla legge 1 giugno 1939, n. 1089, come sostituita dal D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42.

Per la realizzazione dello scopo prefisso la Fondazione potrà in essere le seguenti attività:—

— curare la gestione di un Museo di proprietà del Comune di Canale d'Agordo, dedicato alla vita, alle opere e agli insegnamenti di Albino Luciani - Papa Giovanni Paolo I, anche con organizzazione di conferenze, lezioni, visite guidate e simili;

— conservare, valorizzare, restaurare, custodire e gestire il Museo e i beni mobili che lo costituiscono;

— realizzare e organizzare attività di esposizione permanenti e temporanee di tema storico, nonché attività di studio, ricerca, formazione e divulgazione, coinvolgendo la comunità locale e/o religiosa e le sue istituzioni esponenziali anche a carattere associativo;—

— diffondere, attraverso la promozione o la partecipazione alle più opportune ed idonee iniziative culturali, mostre o convegni sui campi attinenti quello della Fondazione, la conoscenza o la fruizione di quei valori che vedono, nel Museo e nei Monumenti ed Opere di Antichità ed Arte, centri ed occasioni di incontro, di approfondimento e di ricerca culturale;

— curare i rapporti nazionali e internazionali con enti, paesi, associazioni, gruppi e quanti altri possano essere interessati al Museo dedicato alla figura di Papa Giovanni Paolo I;

— curare le attività strumentali ed accessorie connesse al raggiungimento degli scopi istituzionali.

La Fondazione ha esclusivo fine di solidarietà sociale e ha l'obbligo di non svolgere attività diverse da quelle sopraccitate se non alle stesse direttamente connesse.

La Fondazione non ha scopo di lucro.

La Fondazione potrà emanare uno o più regolamenti interni che vadano a disciplinare particolari rapporti tra gli organi della Fondazione o istituire categorie di sostenitori della Fondazione o organi consultivi (prevedendone diritti e doveri).

Le eventuali categorie di sostenitori che verranno istituite non avranno poteri decisori né incideranno sulle prerogative degli organi statutari della Fondazione, in quanto la loro valenza sarà esclusivamente promozionale e di diffusione dell'operato della Fondazione.—

Gli organi consultivi che verranno istituiti non avranno poteri decisori né incideranno sulle

prerogative degli organi statutari della Fondazione, in quanto essi potranno unicamente fornire pareri non vincolanti.

I regolamenti di cui sopra, per essere operativi e vincolanti per la Fondazione, dovranno essere approvati dal Consiglio di Indirizzo.

### **Art. 3 Attività strumentali, accessorie e connesse**

Per il perseguimento dei suoi scopi, la Fondazione, con piena autonomia gestionale, potrà compiere tutte le operazioni finanziarie o commerciali e in genere tutti gli atti giuridici ritenuti utili o necessari al conseguimento del proprio fine istituzionale.

La Fondazione, nell'adempimento dei propri scopi istituzionali, può cooperare con Enti pubblici e privati aventi analoghi scopi.

### **Art. 4 Patrimonio**

La Fondazione è dotata di un patrimonio costituito:

1. dal fondo di dotazione rappresentato dai conferimenti iniziali in denaro o beni mobili e immobili, o altre utilità impiegabili per il perseguimento delle finalità istituzionali, effettuati dai Fondatori, in sede costitutiva, e successivamente dai Fondatori e dai Partecipanti;
2. dai beni mobili e immobili che pervengano a qualsiasi titolo alla Fondazione, compresi quelli dalla stessa acquistati secondo le norme del presente Statuto;
3. dalle elargizioni fatte da enti o da privati con espressa destinazione a incremento del patrimonio;
4. dalla quota parte di eventuali rendite non utilizzate che, con delibera degli organi amministrativi, sia destinata a incrementare il patrimonio;
5. dagli avanzi di gestione.

### **Art. 5 Fondo di gestione**

Il fondo di gestione della Fondazione è costituito da:

1. rendite e proventi derivanti dal patrimonio e dalle attività della Fondazione medesima;
2. eventuali donazioni o disposizioni testamentarie, che non siano espressamente destinate al fondo di dotazione;
3. eventuali altri contributi dello Stato, di enti territoriali o di altri enti pubblici ovvero persone fisiche e giuridiche private, in qualsiasi forma pervenuti;
4. contributi, in qualsiasi forma concessi, dei Fondatori e dei Partecipanti.
5. liberalità erogate annualmente dal Fondatore specificamente destinate a singole attività.
6. contributi, elargizioni e liberalità a qualsiasi titolo pervenute, salvo che siano espressamente destinate all'incremento del patrimonio.
7. somme derivanti da alienazioni di beni patrimoniali che il Consiglio di Amministrazione destini ad uso diverso dell'incremento patrimoniale.
8. proventi derivanti dall'eventuale svolgimento di attività connesse a quelle istituzionali

### **Art. 6 Destinazione vincolata degli utili o avanzi di gestione**

La Fondazione non può distribuire, neanche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o quote di patrimonio durante la sua esistenza, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge e comunque siano effettuate a favore di altre ONLUS.

Gli utili o avanzi di gestione sono impiegati esclusivamente per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle direttamente connesse.

### **Art. 7 Organi della Fondazione**

Sono organi della Fondazione:

— Il Consiglio di Indirizzo;

— L'organo amministrativo.

---

#### **Art. 8 Consiglio di indirizzo**

---

Il Consiglio di Indirizzo determina i programmi, le priorità e gli obiettivi dell'Ente e verifica i risultati. Sono competenze esclusive del Consiglio di Indirizzo l'approvazione e le modifiche dello Statuto e dei regolamenti, la nomina dei componenti dell'organo amministrativo e l'approvazione del Documento Programmatico Previsionale e di ogni altro indirizzo programmatico dell'attività istituzionale. Approva inoltre su proposta del Consiglio di Amministrazione il bilancio consuntivo di esercizio, definisce le linee generali della gestione del patrimonio e della politica degli investimenti e l'istituzione di imprese strumentali e può nominare, ove lo ritenga opportuno, un Direttore Esecutivo fissandone i relativi poteri e incarichi.

Il Consiglio di Indirizzo è composto di tre membri e sarà formato dal Sindaco pro tempore del Comune di Canale d'Agordo e da due consiglieri nominati dal Comune di Canale d'Agordo.

Il Sindaco del Comune di Canale d'Agordo acquisisce automaticamente, una volta eletto, la carica di Presidente del Consiglio di Indirizzo della Fondazione e l'intero Consiglio di Indirizzo entra in carica e decade con il mandato del Presidente del Consiglio di Indirizzo.

In caso di dimissioni o di cessazione dalla carica di uno o più dei Consiglieri di Indirizzo il Comune di Canale d'Agordo - quale Fondatore - procederà alla nuova nomina dei componenti.

I membri dimissionari o cessati del Consiglio di Indirizzo restano in carica fino alla prima adunanza del nuovo Consiglio di Indirizzo.

Il Consiglio di Indirizzo si riunisce ogni qualvolta il Presidente lo ritenga opportuno e comunque almeno due volte l'anno, per l'approvazione dei rendiconti preventivi e consuntivi; in sede di approvazione del rendiconto preventivo il Consiglio di Indirizzo definirà le linee programmatiche dell'attività della Fondazione nell'anno oggetto del rendiconto preventivo.

La convocazione è fatta dal Presidente almeno cinque giorni prima, attraverso lettera raccomandata A/R inviata al domicilio dei componenti del Consiglio di Indirizzo, contenente l'indicazione della data e del luogo dell'adunanza e dell'ordine del giorno delle materie da trattare.

La convocazione può essere fatta anche via fax o via mail, al numero o all'indirizzo di posta elettronica indicato dal singolo Consigliere, o mediante raccomandata a mano, entro gli stessi termini di cui al comma che precede.

Il Presidente è obbligato a convocare il Consiglio di Indirizzo quando ne faccia richiesta un singolo consigliere o l'organo amministrativo.

Il Consiglio di Indirizzo si riunisce nel luogo prescelto dal Presidente purché in Italia, e delibera a maggioranza dei componenti.

In mancanza delle formalità di cui al comma precedente il Consiglio di Indirizzo si reputa validamente costituito con la presenza di tutti i componenti del Consiglio di Indirizzo stesso.

I verbali delle deliberazioni del Consiglio di Indirizzo devono essere trascritti in ordine cronologico su apposito libro previamente vidimato e devono essere sottoscritti dal Presidente e dal Segretario della seduta.

I membri del Consiglio di Indirizzo che senza giustificato motivo non intervengano a due sedute nel corso di un anno, sono dichiarati decaduti dal Consiglio di Indirizzo su proposta del Presidente, previa contestazione dei motivi agli interessati.

Le deliberazioni del Consiglio di Indirizzo sono validamente prese con il voto favorevole della maggioranza dei Consiglieri che lo compongono.

---

#### **Art. 9 Organo amministrativo**

---

La Fondazione è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un

Presidente e da un numero di Consiglieri da due a quattro, oppure da un Amministratore Unico, a seconda di quanto viene deciso dal Consiglio di Indirizzo all'atto della nomina.——

Il Consiglio di Amministrazione e l'Amministratore Unico vengono nominati dal Consiglio di Indirizzo e durano in carica per il tempo stabilito dalla delibera di nomina.——

In caso di rinuncia o dimissioni o revoca da parte del Consiglio di Indirizzo o comunque in ogni caso venga meno l'Amministratore Unico o uno dei componenti del Consiglio di Amministrazione durante il mandato, il sostituto viene nominato dal Consiglio di Indirizzo e dura in carica fino al termine previsto per la scadenza del Consiglio di Amministrazione in cui subentra.——

È ammessa la rieleggibilità dei componenti del Consiglio di Amministrazione e dell'Amministratore Unico.——

#### **Art. 10 Poteri**

Il Consiglio di Amministrazione o l'Amministratore Unico devono gestire e amministrare la Fondazione nel rispetto e nell'ambito delle direttive impartite dal Consiglio di Indirizzo in sede di approvazione del rendiconto preventivo.——

Il Consiglio di Amministrazione o l'Amministratore Unico è investito dei più ampi poteri per l'ordinaria amministrazione. Si devono intendere di ordinaria amministrazione le operazioni inerenti la normale gestione della Fondazione; tali operazioni ordinarie devono comunque essere di entità proporzionale all'attività della Fondazione.——

Al Consiglio di Amministrazione o all'Amministratore Unico spettano anche i poteri per il compimento degli atti di straordinaria amministrazione, purché consti l'approvazione del Consiglio di Indirizzo.——

In ogni caso sono considerati di straordinaria amministrazione gli atti che comportino un impegno finanziario per la Fondazione pari o superiore ad Euro 40.000,00 (quarantamila e zero centesimi) annui ciascuno.——

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione o l'Amministratore Unico, hanno la rappresentanza della società e la firma sociale sia di fronte ai terzi che in giudizio, con facoltà di promuovere azioni e ricorsi giudiziari o amministrativi per ogni grado di giurisdizione, compresi i giudizi in Cassazione e revocazione.——

#### **Art. 11 Adunanze del Consiglio di Amministrazione**

Il Consiglio di Amministrazione, ove nominato, si riunisce almeno due volte all'anno per l'approvazione dei bilanci ed ogniqualvolta il Presidente lo giudichi opportuno ovvero ne sia fatta richiesta congiunta da almeno due Consiglieri.——

La convocazione è fatta almeno otto giorni prima, attraverso lettera raccomandata A/R inviata al domicilio dei componenti del Consiglio di Amministrazione, contenente l'indicazione della data e del luogo dell'adunanza e dell'ordine del giorno delle materie da trattare.——

La convocazione può essere fatta anche via fax o via mail, al numero o all'indirizzo di posta elettronica indicato dal singolo amministratore, o mediante raccomandata a mano, entro gli stessi termini di cui al comma che precede.——

Il Consiglio di Amministrazione si riunisce nel luogo prescelto dal Presidente purché in Italia, e delibera a maggioranza dei componenti. In caso di parità dei voti prevale la parte che ha espresso il voto del Presidente.——

In mancanza delle formalità di cui al comma precedente il Consiglio si reputa validamente costituito con la presenza di tutti i componenti del Consiglio stesso.——

I verbali delle deliberazioni del Consiglio di amministrazione devono essere trascritti in ordine cronologico su apposito libro previamente vidimato e devono essere sottoscritti dal Presidente e dal Segretario della seduta.——

Le delibere del Consiglio debbono essere adottate con l'intervento della metà più uno di coloro che lo compongono e a maggioranza assoluta degli intervenuti.——

I membri del Consiglio che, che senza giustificato motivo non intervengano a due sedute nel corso di un anno, sono dichiarati decaduti dal Consiglio di Indirizzo, di iniziativa del Consiglio di Indirizzo medesimo o su proposta di uno degli altri consiglieri, previa contestazione dei motivi agli interessati.

#### **Art. 12 Incarichi onorari**

Il Consiglio di Indirizzo può nominare uno o più Consiglieri di Indirizzo onorari, individuandoli fra personalità di indiscussa probità e che abbiano dato contributi di rilievo in settori ovvero attività direttamente connessi con quelli caratterizzanti la Fondazione.

I Consiglieri di Indirizzo onorari sono invitati alle riunioni del Consiglio di Indirizzo; essi non hanno diritto di voto ma possono esprimere e far verbalizzare il loro parere non vincolante e inoltre possono rappresentare la Fondazione in occasione di eventi ed iniziative pubbliche a sostegno dell'attività della Fondazione medesima.

I Consiglieri di Indirizzo onorari non possono superare il numero di tre contestuali e restano in carica per la stessa durata del Consiglio di Indirizzo che li ha nominati.

#### **Art. 13 Indennità**

A tutti i componenti il Consiglio di Indirizzo non viene riconosciuto alcun compenso per l'esercizio dei propri ruoli, fatto salvo il rimborso delle spese sostenute per conto della Fondazione.

Al Consiglio di Amministrazione o all'Amministratore Unico può spettare un compenso, determinato dal Consiglio di Indirizzo, oltre al rimborso delle spese sostenute per conto della Fondazione.

#### **Art. 14 Bilancio ed esercizio finanziario**

L'esercizio finanziario della fondazione ha inizio il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ciascun anno. Entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio annuale, il Consiglio di Indirizzo approva la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Fondazione.

I bilanci d'esercizio suddetti devono essere predisposti dall'organo amministrativo e da questi messi a disposizione del Consiglio di Indirizzo mediante deposito nella sede legale almeno trenta giorni prima di quello fissato per l'approvazione del Consiglio di Indirizzo medesimo; una volta approvati dal Consiglio di Indirizzo devono essere trasmessi per conoscenza al Fondatore, accompagnati dalla relazione sull'andamento della gestione sociale.

La Fondazione ha l'obbligo di impiegare gli utili o gli avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.

È fatto divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili ed avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita della Fondazione, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge o siano effettuate a favore di altre Organizzazioni non lucrative di utilità sociale che per legge, Statuto o Regolamento fanno parte della medesima ed unitaria struttura.

È fatto divieto di tutelare o promuovere gli interessi economici, politici, sindacali o di categoria di

fondatori, amministratori, dipendenti o di soggetti facenti parte, a qualunque titolo, dell'organizzazione dell'Ente, o che allo stesso siano legati da rapporti continuativi di prestazioni d'opera retribuite, nonché di soggetti che effettueranno erogazioni liberali alla Fondazione; il presente divieto si applica anche ai congiunti, parenti o affini fino al quarto grado.

#### **Art. 15 Durata della Fondazione**

La Fondazione ha durata sino al 31 (trentuno) dicembre 2100 (duemilacent).

#### **Art. 16 Estinzione**

La Fondazione si estingue quando divenga impossibile raggiungere le finalità istituzionali. Si estingue altresì nel caso di insufficienza del patrimonio, qualora il Fondatore non abbia

